

Che in data 10.01.2017 è stato effettuato idoneo sopralluogo dai funzionari provinciali, a seguito del quale la ditta ha effettuato adeguamenti e fornito chiarimenti, depositando in atti Relazione tecnica asseverata al prot.12586 del 23.3.2017;

Visto :

D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i

DPR 13 marzo 2013, n. 59

D.M.5.2.98 e s.m.i.

L.447/95

L.241/90 e smi

Dato atto della regolarità tecnica del presente atto ai sensi del D.Lgs 267/2000 e smi;

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

Di adottare ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013 n.59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** come da richiesta in atti, per la ditta: **LA.BIT srl-Lavorazione bituminosi-con sede in C.da Piana snc-Ponte BN- p.iva: 00265940627 in persona dell' Amministratore Unico Rillo Fulvio n. 01.03.1964.-** per:

-**Autorizzazione all'impatto acustico L.447/95** –

-**Autorizzazione all'emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/2006 s.m.i.**

-Di Iscrivere la citata Ditta al n.45 del Registro delle imprese per **procedura semplificata di cui agli artt.214 ,215,216 D.Lgs.152/06;**

precisando che le stesse sono rilasciate con le seguenti **prescrizioni indicazioni e condizioni** :

-**emissioni in atmosfera:** come da allegati parere favorevole Regione Campania UOD 15 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento del 23.12.2016 prot.77463, e parere ARPAC con prescrizioni del 06.12.2016 formulato *“in seguito ai chiarimenti forniti dalla ditta LA BIT in sede di c.s. del 14.12.2016 relativamente all'impianto che utilizza combustibile a basso tenore di zolfo BTZ, che ha caratteristiche conformi ai limiti di 1 MW“*

- **impatto acustico:** come da parere allegato favorevole ARPAC del 06.12.2016 ;

I sopracitati pareri con prescrizioni costituiscono allegato alla presente e qui si intendono integralmente richiamati nel contenuto e nelle prescrizioni.

- **procedura semplificata rifiuti:** Impianto per recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi degli artt.214 ,215,216 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., nel rispetto della documentazione esibita dalla ditta LA.BIT srl in atti, cui è aggiunta Relazione tecnica asseverata al prot.12586 del 23.3.2017, per cui l'elenco completo delle tipologie rifiuti iscritte nel competente Registro è relativo alla messa in riserva più recupero materia **R5 R13**, come da D.M.5.2.98 e secondo materie prime e/o prodotti da ottenere, con prescrizioni indicazioni e osservazioni ARPAC, Regione Campania: **l'iscrizione al registro delle imprese per procedura semplificata è inteso solo ed esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:**

TIPOLOGIA 7.1-messa in riserva R13- codici CER [170101] [170904] caratteristiche rifiuto 7.1.2 - ;

TIPOLOGIA 7.6 -messa in riserva R13-codici CER [170302] - caratteristiche rifiuto 7.6.2 - recupero R5- caratteristiche prodotto 7.6.4

TIPOLOGIA 7.31 bis: -messa in riserva R13 - codici CER [170504]]- caratteristiche rifiuto 7.31 bis2 -

Messa in riserva secondo limiti della capacità dell'impianto e dell'allegato 4 e relativi sub-allegati al D.M.5.2.98, per quanto attiene le procedure semplificate;

Si prescrive: i contenitori e la linea relativa al rifiuto deve essere dedicata e/o se destinata anche ad altro, deve essere sottoposta di volta in volta a trattamento di bonifica appropriata alle nuove utilizzazioni.

La ditta inoltre dovrà: rispettare il ciclo produttivo rappresentato in atti e approvato in conferenza e gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore con l'adozione dei più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento;

rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06 in materia di recupero rifiuti, impatto acustico ed emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e l'ambiente;

la ditta è tenuta a comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti ;

La presente autorizzazione ha la durata di **15 anni**, salvo le attività di autocontrollo e controllo degli enti preposti, laddove si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento da parte del Suap del competente Comune;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorità competente Provincia di Benevento tramite Suap del comune sede dell'impianto;

La ditta deve effettuare il versamento,sul c/c postale n.11688827 intestato alla Provincia di Benevento,del diritto di iscrizione annuale dovuto entro il 30 aprile di ciascun anno, determinando l'importo in relazione alle attività e alle quantità di rifiuti trattati (Vedi D.M.n.350 del 21/07/1998). L'esercizio delle operazioni di messa in riserva e recupero senza il prescritto pagamento dei diritti di iscrizione equivale ad una gestione non autorizzata dell'attività.

Restano ferme, altresì, le responsabilità del soggetto come sopra autorizzato, riguardo ad altri visti,autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, o ad altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto;

La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni e dei requisiti di cui alle leggi in materia ambientale evitando ogni forma di inquinamento, alla piena ed esatta osservanza delle cautele prescritte dalla legge in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sui luoghi di lavoro; inoltre è tenuta a rispettare la compatibilità urbanistica e di tutte le altre autorizzazioni da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge, pena la sospensione dell'iscrizione dall'apposito Registro delle Imprese in procedura semplificata, ai sensi del D.Lgs.n.152/06 e del D.Lgs.n.04/08;

La Ditta deve rispettare:

- a) l'allegato 5 al D.M.5.2.98 aggiunto dall'art.1co.1,lett.o) del D.M.5.4.2006 n.186, circa le norme tecniche generali per gli impianti che effettuano l'operazioni di messa in riserva e recupero dei rifiuti non pericolosi, nonché l'all.4 in particolare circa le quantità massime di messa in riserva rifiuto in procedura semplificata;
- b) l'obbligo del certificato di analisi e del test di cessione ove richiesti dalla caratteristica del rifiuto, ai sensi dell'art.8 e 9 del D.M. 5.2.98 e s.m.i.;
- c) l'obbligo costante di monitorare e del tempestivo svuotamento, secondo esigenza, di eventuali contenitori di raccolta oli o altri rifiuti liquidi, da tenersi sempre a regolare tenuta;
- d) rispettare i lay out generali delle attività e quelle degli scarichi con le relative condotte, esibiti in atti;
- e) l'art.6 co.3 del d.m.5.2.98, che in ogni caso prescrive che la quantità dei rifiuti contemporaneamente messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento non può

eccedere il 70% della quantità annuale dei rifiuti individuata per singola tipologia dall'all.4 del D.M.5.2.98.

La Provincia, avvalendosi anche dell'ARPAC, della Polizia Provinciale, e delle altre Istituzioni preposte, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche ai sensi del D.Lgs.n. 152/06, del D.Lgs.n.04/08/, del D.M..5.2.98 nonché di tutta la normativa vigente in materia.

La mancata presentazione della domanda di rinnovo prima della scadenza comporta la cancellazione dell'attività di messa in riserva e recupero, significando che la sua continuazione richiede una nuova comunicazione di inizio attività.

L'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese in procedura semplificata, ed ogni altra autorizzazione del presente atto, non è più valida in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero o di smaltimento o di variazione del quantitativo dei rifiuti trattati.

Lo scrivente invierà inoltre, per eventuali controlli, il presente provvedimento al Corpo di Polizia Provinciale, al Comando Carabinieri NOE, al Corpo Forestale dello Stato NIPAF.

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza Servizi, dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di Ponte-BN-che curerà la notifica alla Ditta LA.BIT srl-Lavorazione bituminosi-con sede in C.da Piana snc-Ponte BN- p.iva: 00265940627 Amministratore Unico Rillo Fulvio n. 01.03.1964.- alla Provincia di Benevento Ufficio Ecologia, alla Regione Campania UOD 15 Ecologia Piazza Gramazio 1 Benevento, all'Arpac di Benevento.

Il responsabile del Servizio/P.O. delegata
arch. Elisabetta Cuoco



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

DETERMINAZIONE n. 881 del 26 APR. 2017.

**Oggetto: Adozione AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) DPR 13 marzo 2013, n. 59-
-Autorizzazione all'impatto acustico L.447/95
-Autorizzazione all'emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/2006 s.m.i.
-Iscrizione nel Registro delle imprese per le procedure semplificate rifiuti artt.214,215,216 D.Lgs.152/06
Ditta LA.BIT srl-Lavorazione bituminosi-con sede in C.da Piana snc-Ponte BN- p.iva: 00265940627 Amministratore Unico Rillo Fulvio n. 01.03.1964.-**

IL Responsabile di Servizio-P.O. delegata

Vista la Determinazione a firma del Segretario Generale-Direttore, n.181 del 01.02.2017 e smi, con la quale sono state delegate, ai sensi dell'art.17 comma1 bis del D.Lgs 165/2001 e smi, alcune funzioni dirigenziali al sottoscritto funzionario titolare della Posizione Organizzativa assegnata *ad interim* Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche-Ecologia;

Premesso:

Che e' stata acquisita tramite Pec del *Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia* nell'ambito dello scrivente settore, la documentazione e relativi allegati inerente l'oggetto, trasmessi per tramite del SUAP di Ponte BN, dalla **Ditta LA.BIT srl-Lavorazione bituminosi-con sede in C.da Piana snc-Ponte BN- p.iva: 00265940627 Amministratore Unico Rillo Fulvio n. 01.03.1964**

per il rilascio in procedura AUA(Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59, di- **Autorizzazione all'impatto acustico L.447/95,- Autorizzazione all'emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/2006 s.m.i. , - Iscrizione nel Registro delle imprese per la procedura semplificata rifiuti art.214,215,216 D.Lgs.152/06;**

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono stati oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del competente Suap Sportello Unico delle Attività produttive di Ponte BN, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente in materia;

Che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attività produttive, la conferenza di servizi ha istruito e deciso la pratica nella seduta del 14.12.2016; in atti comunicazione di ATO del 13.12.2016; la c.s. esprime parere favorevole complessivo, con pareri con prescrizioni dei presenti: Provincia di Benevento, Regione Campania UOD 15 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, ARPAC, e acquisito parere scritto favorevole del Comune di Ponte in atti prot. 76762 del 16.12.2016;